

SCHEDA DI ISCRIZIONE

Cantiere per AE, Colico (CO), 7-10/10/2002

Nome _____

Data di nascita _____

Via _____

CAP _____ Località _____

(....)

Diocesi _____

Tel. _____

Fax _____

E-mail _____

- Sac. Diocesano
 Sac. Religioso
 Seminarista o studente religioso
 Diacono
 Diacono permanente
 Altro _____

Conosci l'Agesci?

- per nulla poco bene

Hai svolto Servizi in Agesci?

- Sì No

Quali? _____

Quando? _____

Quali altri servizi educativi (ecclesiali e non) hai svolto?

MODALITÀ DI ISCRIZIONE

È indispensabile aver effettuato il versamento di € 15 per la quota di iscrizione sul Conto Corrente Pos tale nr.54849005 intestato ad Agesci - Roma. Nella causale di versamento specificare "Cantiere per Assistenti Ecclesiastici, Colico 7-10 ottobre 2002".

Compilare la scheda ed inviarla o faxarla a:

Agesci, Piazza P. Paoli 18, 00186 Roma (RM)

Tel.06/68166204 – Fax 06/68166236

Email: segrfoca@agesci.it

Per coloro che non sono censiti è obbligatorio stipulare l'assicurazione "Ospiti" per poter partecipare all'evento. In questo caso aggiungere alla quota di iscrizione € 8,27.

Per informazioni tel.06/68166625.

La rinuncia al campo senza preavviso o nella settimana che precede il campo comporta la perdita della quota di iscrizione.

*Attaccare qui il bollettino
del versamento
di Conto Corrente Postale*



Associazione guide e scout
cattolici italiani



ENTE EDUCATIVO
'Mons. Andrea Ghetti - Baden'

CANTIERE di COLICO



22— 25 aprile 2003
*in Val Codera
e al Campo di Colico*

Una pedagogia dell'alleanza

Dalla promessa alla partenza: evangelizzazione e carta di clan/fuoco

Leggere i segni, non solo dei tempi, è compito "naturale" del credente.

La storia, come epifania dello Spirito, è un continuo appello all'interpretazione e all'ascolto nella fede. In quest'impegno la tentazione e la colpa si annidano nella semplificazione antropomorfa, nella miopia dell'abitudine, nella strumentalizzazione.

L'ascolto e la comprensione richiedono grande attenzione e forte spirito critico. L'Altro non può essere tradito o occultato dalla nostra ingombrante presenza.

Lungo questo cammino la Parola, il Magistero e la Tradizione sono indispensabili compagni di viaggio, preziosi custodi, ma non possono e non debbono sostituire il faticoso esercizio della responsabilità.

Leggere i segni, seguire la vocazione, individuare l'ambito più consono del proprio apostolato, valorizzare le potenzialità dell'ambiente, questo è richiesto perché il servizio dello Spirito assuma una credibile concretezza ed esca da un'accomodante e velleitaria verbosità.

Nella pastorale lo scoutismo si presenta come un'occasione che può aprire prospettive non effimere, né superficiali.

Una fede che voglia essere adulta, cioè una fede *tout court*, non può eludere le sfide e le potenzialità del presente.

La gioventù è certamente una di queste sfide e, forse conseguentemente, la più grande di queste potenzialità.

Alla pastorale giovanile lo scoutismo offre la sua forte natura sacramentale, tutto il suo patrimonio simbolico.

Nei Cantieri per A.E. di Colico, dove, in stile R/S, la comunità cresce lungo i sentieri della val Codera, la preghiera, la riflessione e il cammino hanno cercato, nel corso degli anni, progressivamente e sistematicamente, di approfondire queste prospettive, di sottolineare queste risorse.

Anche quest'anno, il tema, dedicato all'Alleanza (Dalla promessa alla partenza: evangelizzazione e carta di clan/fuoco), mira a valorizzare le affinità e il potenziale introduttivo dell'esperienza scout.

La natura pattizia della fede cristiana è un elemento essenziale per la comprensione della struttura del rapporto uomo-Dio.

Il patto, l'alleanza implicano una concezione dell'uomo e di Dio assai precise, non confondibili. Nell'Alleanza vi è sempre il riconoscimento della dignità dei contraenti, e quindi della dignità e libertà dell'uomo, reso capace di accettare o di rifiutare il patto, di restarvi fedele, di svilupparne le implicanze.

Ma dal patto emerge anche la natura personale della divinità, il suo "cercare" l'uomo, la forza rassicurante della sua fedeltà.

Comprendere e vivere le implicanze di questo patto non è certo un aspetto accessorio, per una fede adulta, anzi, in molti sensi, ne costituisce l'essenza.

Lo scoutismo offre anche in questa prospettiva strumenti e modalità preziose.

L'esperienza scout nasce strutturalmente da un patto. La promessa dei lupetti e delle coccinelle, delle guide e degli esploratori, la stesura e la firma della carta di clan-fuoco dei rover e delle scelte altro non sono che alleanze, patti nei quali il singolo s'impegna con la comunità per costruire un cammino di crescita nel servizio reciproco.

Capire e valorizzare le dinamiche di una pedagogia dell'alleanza può rivelarsi, quindi, un'ulteriore modalità di potenziamento, sia del cammino di fede, che della progressione personale dello scout.

Gian Maria Zanoni

Il tradizionale **Cantiere di Colico**, rivolto a tutti i **sacerdoti**, ai **diaconi** e ai **seminaristi**, alle **religiose**, ai **religiosi**, ai **capi gruppo** interessati alla pastorale in ambito scout, cercherà di aprire un confronto **dal 22 al 25 aprile 2003 su questi temi** e sulle prospettive connesse.

Il Cantiere, inserito tra le proposte dei campi di formazione, è segnalato sulla stampa associativa e sul sito internet www.agesci.org/capileventi/cantieriae e richiede iscrizione presso la Segreteria Centrale di Roma (vedi in Modalità di Iscrizione)

*Il Cantiere si svolgerà dal **primo pomeriggio di martedì 22 aprile** alle **ore 13 di venerdì 25 aprile**, percorrendo **in cammino la Val Codera**, in provincia di Sondrio, e concludendo al **Campo Scuola Nazionale di Colico**.*

Capi Campo:

Federica Frattini, Gian Maria Zanoni,
don Andrea Lotterio

